COMUNE DI FERRARA
PROTOCOLLO GENERALE
I
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE ANALOGICO
Protocollo N.0188115 del 09/10/2025

COMUNE DI FERRARA
Città Patrimonio dell'Umanità
Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie

Ferrara, *data del protocollo*

Alla Presidente del Gruppo Consiliare
"La Comune di Ferrara" Anna Zonari

p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Ufficio Assistenza Organi

Oggetto: Risposta interpellanza P.G. 166370/2025

L'anno 2025 si è configurato come nell'anno 2024 un anno ponte, in attesa della programmazione del nuovo Piano sociale e sanitario regionale come previsto dalla L.R. 2/2003 all'art. 27 e la Regione Emilia Romagna con DGR n. 1046 del 30/06/2025 ha approvato il Programma annuale 2025.

Nella sopracitata DGR è stato previsto che:

- la scadenza prevista per l'approvazione del Piano Attuativo Locale era il 15/09/2025;
- la stessa Regione Emilia Romagna ha previsto da parte dei territori la conferma o la modifica di quanto programmato nell'ambito del Piano di zona triennale e da parte del Distretto Centro Nord;

Il Comitato di Distretto Centro Nord, tenuto conto dei tempi molto stringenti che erano stati stabiliti da parte della Regione per l'approvazione del Piano Attuativo 2025 ha comunque previsto, di procedere con l'iter amministrativo di Co-Programmazione. Questo per rendere efficace la procedura prevista e adempiere a quanto previsto da parte della Regione Emilia Romagna.

In soli 45 giorni è stato raggiunto l'obiettivo, con lo sforzo e collaborazione di tutte le istituzioni coinvolte sono stati raccolti i seguenti documenti: n. 40 schede progettuali, n. 10 prospetti di bilancio previsionale economico che conteggiano le risorse a disposizione per l'anno 2025, n. 10 prospetti ministeriali di schede finanziare per i Fondi Nazionali e per i Fondi Regionali e un Profilo di Comunità per il Distretto Centro Nord - di n. 54 pagine – in cui sono stati descritti in modo preciso e dettagliato la situazione demografica, sociale, sanitaria, i progetti e servizi presenti nel nostro territorio, corredati da dati e report che sono importanti per stabilire le basi della programmazione socio sanitaria distrettuale.

La Delibera di approvazione del Piano Attuativo anno 2025 è stata adottata dal Comune di Ferrara quale Comune Capofila del Distretto Centro Nord in data 02/09/2025 – entro i tempi prestabili dalla Regione Emilia Romagna.

La procedura avviata dal Comune di Ferrara ha previsto il coinvolgimento del Terzo Settore: all'articolo 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore" si stabilisce che le

Amministrazioni Pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione.

Il 15/07/2025 il Comune di Ferrara ha approvato le Linee Guida del procedimento di Co-Programmazione;

Il 18/07/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico a favore degli Ets per poter procedere al più presto a incontrare i soggetti interessati.

Questo procedimento di co-programmazione è preliminare alla progettazione delle azioni e aveva la finalità di assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo settore del territorio nella individuazione dei bisogni e degli interventi prioritari di ambito distrettuale sulla base dei quali definire e approvare il Piano di zona.

La scheda presentata dagli ETS in fase di coprogrammazione conteneva tutti gli elementi essenziali per descrivere le azioni e i bisogni che gli Ets volevano proporre rispetto agli obiettivi stabiliti dall'Amministrazione Comunale. Il formato previsto quest'anno ha voluto rappresentare qualcosa di innovativo, di facile comprensione e maggiormente interattivo e digitale, valorizzando sempre più un'Amministrazione verso *la facilitazione digitale*. Questo metodo a differenza degli altri anni, ha permesso di raccogliere i dati necessari in tempi brevi e con meno errori, e di ottenere gli stessi dati a livello contenutistico.

Gli incontri sono stati molto partecipati, dimostrazione che in rappresentanza di ETS la procedura lo permetteva, raggiungendo circa un totale di n. 75 persone per tutte le 4 sessioni previste, divise per tematiche.

In esito alla Co-Programmazione i progetti presentati sono stati n. 44 di cui n. 22 in continuità e n. 22 nuovi, di questi: n. 31 sono stati ammessi, questo conferma quanto invece i bisogni degli Ets sono stati tenuti in considerazione anche a fronte della riduzione delle risorse previste dalla Regione a livello distrettuale e dei tempi ristretti stabiliti dalla stessa.

La condivisione degli esiti è avvenuta poi definitivamente in data 28/08/2025 durante l'incontro previsto con il Forum del Terzo Settore e Organizzazioni Sindacali.

L'Amministrazione Comunale ha utilizzato e continuerà a sostenere processi di coprogrammazione e coprogettazione, soprattutto come emerge dal Piano, per la realizzazione di numerosi progetti previsti all'intero del Settore Servizi al Cittadino, ma che si tratta di scelta non obbligatoria ma discrezionale, per progetti futuri a favore delle famiglie, proprio per l'importanza e innovatività che ne consegue realizzando queste procedure di collaborazione.

Distinti saluti

Assessore alle Politiche Socio-Sanitarie
Cristina Coletti